



# CeLav Milano

Centro Mediazione Lavoro , Milano



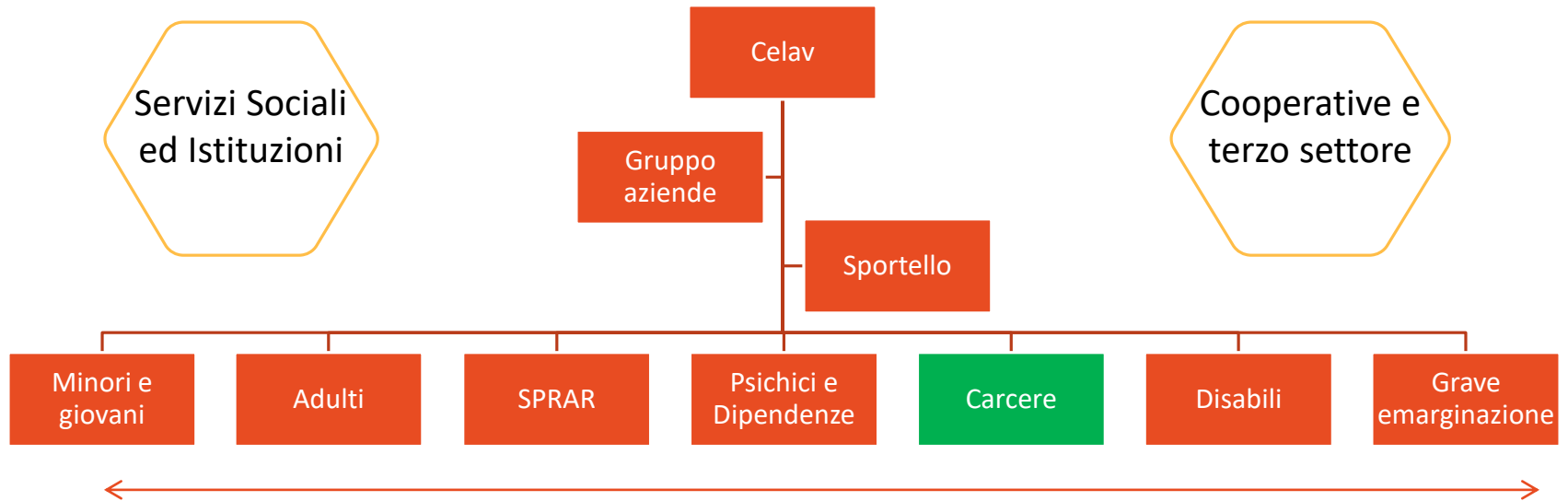




# Équipe carcere

Gruppo di lavoro dedicato

# Struttura



## Gruppo Operativo

### Composizione:

- **1 operatore pubblico con responsabilità di coordinamento**
- **3 operatori della cooperativa con funzioni esecutive e di tutoring**

# Équipe area carcere

All'interno del Centro di Mediazione al Lavoro del comune di Milano è attiva l'Equipe carcere che collabora con i tre Istituti Penali milanesi di Opera, San Vittore e Bollate e con UIEPE per gli interventi rivolti alle persone sottoposte a provvedimenti esterni

**Organizzazione:** l'equipe è composta da n.3 tutor e da un coordinatore.

**Destinatari:** persone detenute negli istituti penitenziari milanesi (Opera, San Vittore e Bollate), in esecuzione penale esterna, sottoposte a misure di sicurezza, in Messa alla Prova, con recente dimissione dal carcere.

**Requisiti** per la presa in carico sono la residenza a Milano o presso i tre Istituti Penitenziari; la presa in carico dei servizi territoriali, se la persona è in esecuzione penale esterna.

**Obiettivo:** progettare e gestire percorsi di integrazione lavorativa a favore di persone sottoposte a provvedimenti dell' Autorità Giudiziale

## Metodologia

- Confronto con il servizio segnalante per approfondimenti sul caso e sul progetto della persona in vista dell'avvio della presa in carico individualizzata;
- Colloqui individuali finalizzati a ricostruire la storia formativa/lavorativa della persona, compilare il CV, orientare in ambito lavorativo, progettare percorsi di integrazione lavorativa;
- Attività di match da parte del tutor per attivare lo svolgimento del tirocinio, avvalendosi del supporto del gruppo di account aziendali del Celav che ha il compito di reperire, selezionare e proporre risorse lavorative;
- Avvio, monitoraggio e verifica del tirocinio da parte dei tutor attraverso contatti, colloqui e incontri con il tirocinante e con i referenti dell'azienda;
- Il tutor valuta la possibilità di inserire la persona in percorsi di gruppo sia per supporto «in itinere» sia per la ricerca attiva del lavoro;
- Lavoro in rete con i servizi segnalanti e con gli altri servizi attivi sul caso

## Casistica dal 2019 al 2021

ANNO	SEGNALAZIONI	PRESE IN CARICO	N° TIROCINI AVVIATI
2019	120: carcere 47: serv. Territoriali <b>TOTALE 167</b>	112	123 (per 97 persone)
2020	78 dal carcere 56 dai S. Territoriali <b>TOTALE 134</b>	70	54 (per 37 persone)
2021	127 dal carcere 56 dai S. Territoriali <b>TOTALE 183</b>	125	122 (per 70 persone)
<b>TOTALE NEL TRIENNIO</b>	<b>484</b>	<b>307</b>	<b>299 (per 204 persone)</b>

## Assunzioni dopo il tirocinio (triennio 2019-2021)

ANNO	N° ASSUNZIONI
2019	40 (su 97 persone)
2020	8 (su 37 persone)
2021	26 (su 70 persone)
<b>Totale</b>	<b>74 (su 204 persone) = 36,27%</b> 33 in azienda ospitante 41 in altra azienda

## Prospettive per superare le criticità

Lavorare costantemente a un maggior raccordo tra i servizi che operano in ambito penale, pubblici o del Privato Sociale, **al fine di anticipare la presa in carico già durante la fase di esecuzione penale.** Fondamentale è il ruolo dei Servizi Sociali Professionali Territoriali con cui è necessario una costante interlocuzione

Necessità di ampliare la rete dell'accoglienza soprattutto in riferimento all'housing;

Trasformazione delle progettualità virtuose in collaborazioni stabili al fine di favorire la creazione di buone prassi la circolarità delle risorse;

promozione della co-progettazione degli interventi.

Favorire azioni che meglio consentano di **gestire la condizione di fragilità psichica** che caratterizza ormai una quota consistente della popolazione che commette reati, stabilendo modalità operative con i servizi di cura sia interni che esterni agli istituti



Favorire la **auto rappresentanza delle persone in esecuzione penale.**

Incrementare le azioni e le risorse a favore **dell'inserimento lavorativo** delle persone sottoposte a provvedimenti della Autorità Giudiziaria, anche attraverso continue implementazioni delle collaborazioni con il mondo delle aziende e della formazione

Il tema degli **“arresti domiciliari” e della detenzione domiciliare** richiede una attenzione specifica perché spesso genera condizioni di isolamento e lontananza dai percorsi di inclusione sociale che possono essere molto complessi da affrontare



---

***Grazie!***

# SERVIZIO PUNTOACAPO

un Servizio di accompagnamento dal  
dentro al fuori

## DESCRIZIONE

*Il Servizio “Puntoacapo” si occupa di percorsi reintegrazione ed inclusione sociale (sia individuali che di gruppo) e di supporto psicologico a favore di detenuti in dimissione dagli Istituti Penali Milanese, di persone sottoposte a regime di arresti domiciliari o ad altre misure cautelari personali coercitive (che abbiano un fine pena inferiore all’anno e che risiedono nel Comune di Milano).*

*Attualmente gestito con un’equipe multidisciplinare composta da 1 assistente sociale, 2 psicologi, 2 educatori, 1 coordinatore.*

*Il Servizio opera con continuità dal 2003.*



durante la detenzione ogni esigenza dell'individuo è gestita all'interno dell'istituto





Comune di  
Milano

sul territorio il sistema è complesso:

SANITA'

medico di base  
ser.D  
cps

CASA

housing  
dormitorio  
bando casa popolare

LAVORO

centro per l'impiego  
celav  
ricerca attiva

## FINALITA'

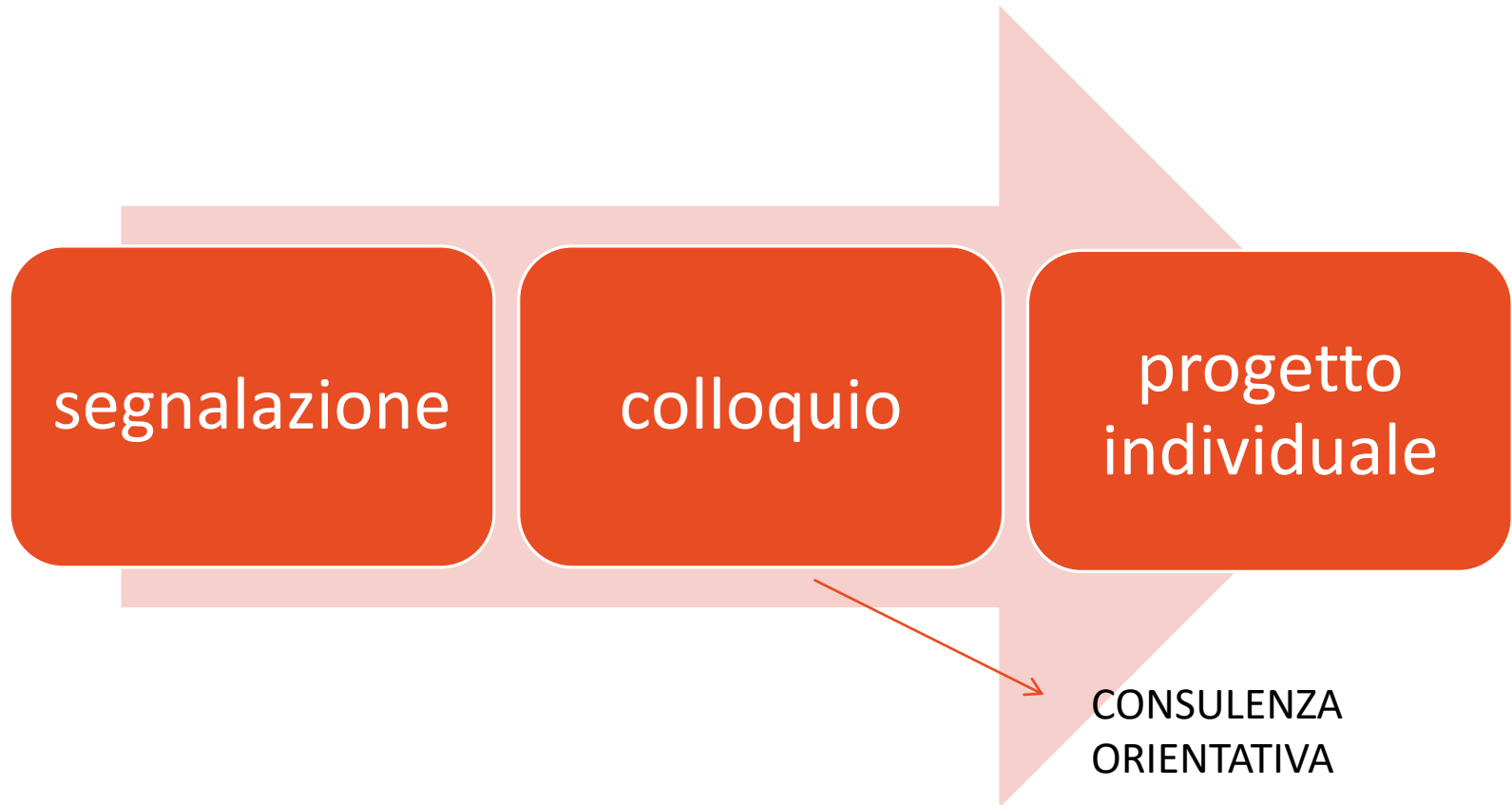
L'accompagnamento del Puntoacapo mira ad orientare il soggetto sul territorio fino all'autonomia o, almeno, ad un efficace aggancio con i servizi competenti sul territorio.

Tale intervento mira a contribuire a ridurre il tasso di recidiva, attraverso il sostegno dell'individuo nella fase delicata dell'uscita dall'Istituto.

## LA CONOSCENZA IN CARCERE







## AREE DI INTERVENTO DEL PROGETTO INDIVIDUALE

Ricerca soluzione **abitativa**: individuazione di alloggi di emergenza e collocazioni abitative temporanee (prima accoglienza, seconda e comunità terapeutica), ausilio nella compilazione delle domande di assegnazione di alloggi popolari, etc.

Individuazione di percorsi **formativi**, riqualificativi **e lavorativi** (sostegno nella ricerca autonoma, segnalazione ai servizi del territorio: Centro per l'Impiego della Provincia di Milano, Centro Mediazione al Lavoro del Comune di Milano, dispositivo Doti, ecc).

Regolarizzazione della posizione **anagrafica** e normalizzazione dei documenti (residenza, carta d'identità, patente, invalidità, pensione, ecc.)  
Nel caso di cittadini stranieri sostegno nella fase di richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno (qualora ne sussistano i requisiti).

Individuazione dei corretti interlocutori per la gestione di problematiche sociali, sanitarie o di dipendenza (contatti con **Servizi territoriali** competenti).

Soluzione a problemi di “**Prima Necessità**” (pacco alimentare, mense/docce, Caritas/volontariato, Assistenza medica gratuita, centro ascolto parrocchie, etc.)

Aiuto nelle azioni di riavvicinamento e normalizzazione delle **relazioni familiari** (colloqui con i familiari e invio a servizi di sostegno e mediazione familiare).



Comune di  
Milano





## DA COSA SI PARTE:

Un **aggancio solido** che accoglie la persona nel difficile percorso di analisi della realtà, che restituisce inizialmente un quadro fallimentare, da cui bisogna partire per attivare un reinserimento in una società, che prima della detenzione non si era abitata in modo corretto, superando le rivendicazioni e ricostruendo un'immagine di sé nuova e dignitosa.

Per rendere possibile l'attivazione di un progetto è prioritariamente necessario risolvere il nodo della **residenza** e dei **documenti**.

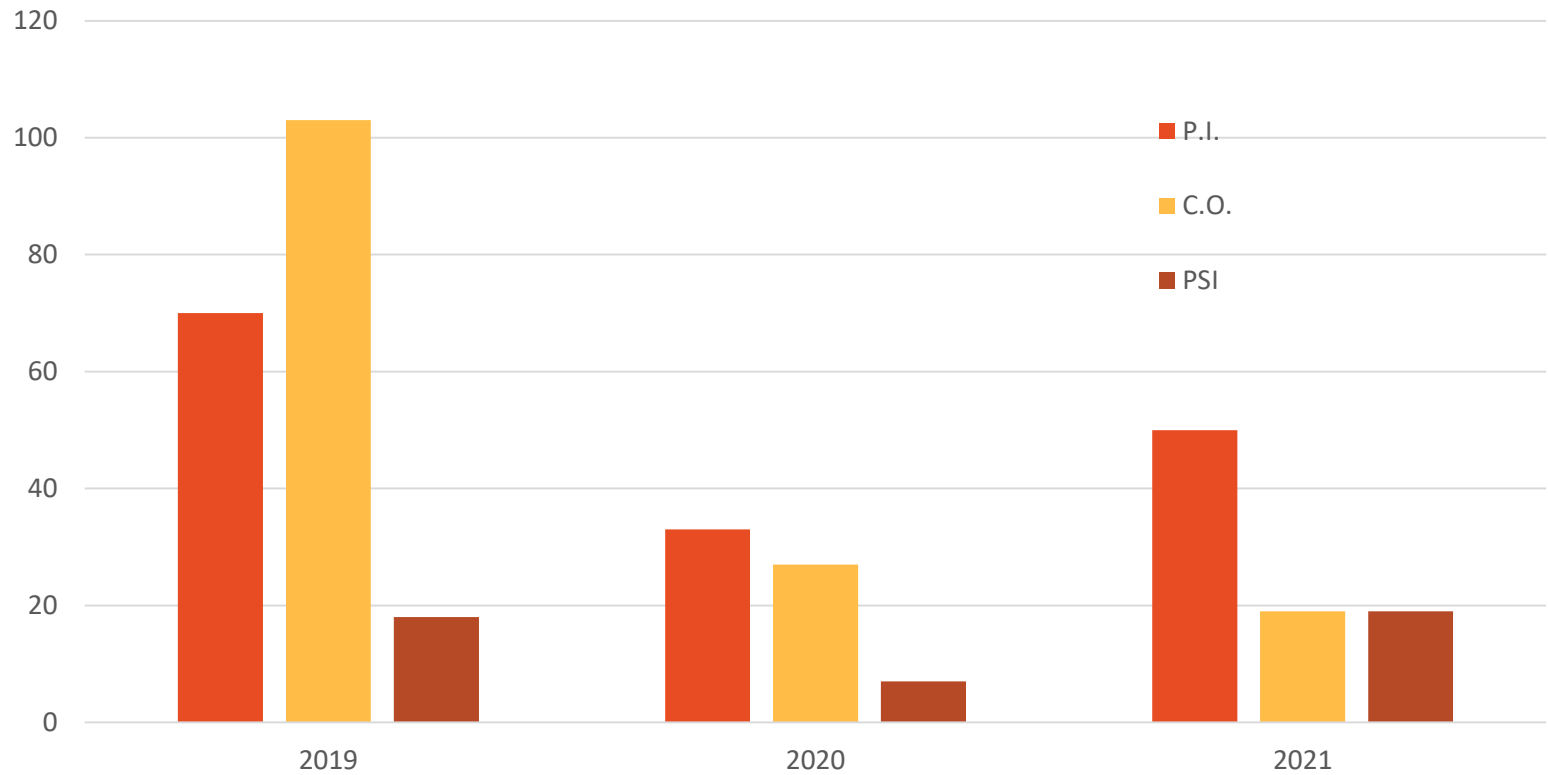
## **l'emergenza sanitaria**

Dal 24 febbraio 2020 è stato vietato ogni ingresso in istituto, dall'11 marzo è stata vietata ogni attività in presenza.

All'interno del carcere il servizio ha ottenuto di proseguire i colloqui con i detenuti in videochiamata e ha mantenuto da remoto ogni collegamento con la rete interna.

Sul territorio sono proseguiti i colloqui di sostegno psicologico in videochiamata e da remoto è proseguito il sostegno delle persone in carico, con anche accompagnamenti in presenza per le persone più fragili.

## alcuni numeri



## AREE DI INTERVENTO NEL 2019

